

Relazione per “Convegno San Benedetto” – 5 dic.2007

a cura di Adriana Martinoli

Desidero iniziare questo breve intervento col porgere i saluti del Direttore Generale per i Beni librari e gli Istituti culturali, Dott. Luciano Scala che, per impegni istituzionali improrogabili non può essere qui, oggi, a presiedere questo importante convegno dedicato al progetto di valorizzazione delle biografie di San Benedetto (custodite presso la Biblioteca dell'Abbazia di Montecassino e la Biblioteca Apostolica Vaticana).

Vorrei esprimere quanto sia vivo, da parte del Direttore Generale, l'interesse per le istituzioni e le persone che svolgono un lavoro di alto valore storico-documentale e tecnico- scientifico nel contesto della digitalizzazione e dello studio di preziosi manoscritti, incunaboli e libri a stampa.

L'iniziativa che viene qui presentata, rappresenta a pieno titolo, l'apertura di nuovi orizzonti per gli studiosi nell'ambito degli strumenti della ricerca archivistica e dello studio sugli antichi manoscritti attraverso un approccio multidisciplinare. Negli ultimi anni si è assistito, infatti, ad una spinta propulsiva volta a valorizzare e a conservare il patrimonio custodito presso le biblioteche e gli archivi anche attraverso l'utilizzo di innovative tecnologie informatiche.

Dal 2001 a oggi si sono conclusi numerosi progetti, che hanno riguardato tre principali aree tematiche: musicale, storico-letteraria e scientifica.

Il **primo piano d'intervento** che il Comitato Guida della Biblioteca Digitale Italiana ha messo in opera è stato quello relativo ai *Cataloghi storici*: scansione e disponibilità on-line di 215 cataloghi appartenenti a 35 biblioteche pubbliche per complessive 6.800.000 schede o pagine di cataloghi manoscritti.

In seguito si è proceduto anche alla digitalizzazione degli *inventari delle biblioteche medioevali italiane (sec.IX – XVI)* del S.I.S.M.E.L, per un totale di 15.000 immagini e oltre 3.800 schede dei singoli documenti.

In riferimento all'**area musicale** sono stati digitalizzati oltre 13.000 documenti tra i quali si possono citare le seguenti collezioni:

- la collezione della Biblioteca del Conservatorio S.Pietro a Majella di Napoli, che raccoglie oltre un milione di immagini digitali. Contiene oltre 3.500 volumi manoscritti e numerose partiture autografe di compositori quali *Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Cimarosa, Paisiello, Pergolesi, Jommelli* e dei principali esponenti della scuola musicale napoletana;
- gli autografi di *Pierluigi da Palestrina* conservati presso l'Archivio musicale del Capitolo Lateranense di Roma;
- i codici miniati contenenti i *Coralisti della congregazione di S. Domenico* di Perugia custoditi presso la Biblioteca Augusta di Perugia;
- il *Fondo manoscritti musicali* che comprende volumi di musica sacra corale dal '500 all'800 della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma;
- le partiture di *Alessandro Stradella* (Biblioteca Estense di Modena);
- gli autografi di *Antonio Vivaldi* (Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino);

- i *fondi Contarini e Canal*, nonché il corpus di sonate per clavicembalo di *Domenico Scarlatti* (Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia);
 - i manoscritti del *Fondo Clementina Sala* dell'Accademia Filarmonica Romana, che contiene brani vocali provenienti dal repertorio operistico più in voga tra il '600-'700 e alcune partiture di particolare pregio per la storia dell'Accademia Filarmonica (208 documenti digitalizzati per un totale di 7.074 immagini);
 - gli autografi di *Gaetano Donizetti* e di *Giovanni Simon Mayr* della Biblioteca Civica Angelo Mai di Bergamo;
 - i *manoscritti liturgici* del Museo Internazionale e Biblioteca della Musica e della Biblioteca dell'Archiginnasio di Bologna;
 - i *manoscritti musicali* di pregio della Biblioteca del Conservatorio Cherubini di Firenze;
 - la principale collezione pubblica italiana di *documentazione sonora ed audiovisiva*;
 - l'Archivio storico Ricordi, il più importante archivio privato musicale in Italia, che conserva una variegata documentazione (manoscritti autografi, partiture, materiale teatrale, foto, lettere, bozzetti, figurini etc...) e il cui intervento ha sino ad oggi riguardato l'opera di *Verdi* e *Puccini*;
- L'attività svolta presso l'*Archivio Ricordi* è stata integrata con altre iniziative:
- la fortuna di Verdi: ricezione e cultura musicale attraverso la stampa e i periodici coevi (Casa della musica – Parma);
 - progetto *Giacomo Puccini*: dagli anni di formazione ai primi traguardi attraverso le fonti musicali e documentarie lucchesi (Istituto musicale Boccherini – Lucca).

E' inoltre in fase di avanzamento il progetto della Rete della Musica Italiana (ReMI) sviluppato in collaborazione con il Laboratorio di Informatica Musicale dell'Università di Milano, volto alla conservazione dei contenuti musicali (partiture, libretti, materiale epistolare, bozzetti, fotografie di scena, etc.) e alla fruizione integrata dei supporti informativi (manoscritti, edizioni a stampa, audio e video).

L'area storico-letteraria comprende:

- la completa riproduzione della collana "*Scrittori d'Italia*" creata da Benedetto Croce nel 1910, edita da Laterza. Si tratta di 179 opere letterarie in 288 volumi con 135.000 immagini scansionate;
- la *Biblioteca Italiana*, con 1.600 opere in formato testo dalle origini della letteratura all'inizio del XX secolo;
- le *Fonti descrittive e normative dell'italiano: corpus digitale di testi dal XVI secolo al XIX secolo* dell'Accademia della Crusca, con l'acquisizione digitale di 86 edizioni a cui ne seguiranno altre 35;
- la *Serie storica delle 67 pubblicazioni periodiche* antecedenti il 1860 (Biblioteca Nazionale Centrale e Biblioteca di Storia moderna e contemporanea di Roma, Biblioteca Universitaria di Pisa), con integrazioni da parte di numerose biblioteche italiane, per un totale di 400.000 pagine;
- *115 periodici specializzati* della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma per circa 900.000 scansioni, a breve disponibile sul portale Internet Culturale;
- la digitalizzazione completa della *collezione Muratori* della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.).

Le collezioni digitalizzate e disponibili che rientrano nell'**area scientifica** sono:

- la Galileo//thek@, biblioteca digitale tematica della *collezione galileiana*, composta da 384 opere a stampa segnalate nella Bibliografia della Scuola galileiana, per un totale di 70.000 pagine. Si tratta di un progetto a cura dell'Istituto e Museo della Storia della Scienza di Firenze (IMSS), in collaborazione con la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
- gli *itinerari scientifici* in Toscana: 18 itinerari tematici, 2 biografici e itinerari geografici che toccano circa settecento luoghi della Scienza previsti nella Regione (Regione Toscana e IMSS di Firenze).

E' significativo, in questa sede, porre l'attenzione ad un progetto, in concreta fase di avanzamento "Digitalizzazione dei fondi musicali" frutto di una Convenzione, che fu stipulata nel 2005 tra la Direzione Generale per i Beni Librari e la Diocesi di Montecassino, alla presenza di Sua Eminenza Mons. Bernardo D'Onorio (Abate Vescovo e Presidente del Capitolo della Cattedrale), con l'obiettivo di catalogare e digitalizzare parte del patrimonio musicale selezionato all'interno del Fondo manoscritti musicali dell'Archivio, della raccolta dei libri corali e del patrimonio musicale della Biblioteca. La fase di catalogazione è stata ripartita all'interno dei Fondi dell'Abbazia, in particolare 5.000 schede relative al fondo musicale manoscritto, 1.400 schede afferenti al patrimonio musicale a stampa e 100 schede relative alla serie di 40 libri corali di grande formato.

L'attività di digitalizzazione ed indicizzazione, con la creazione dei metadati secondo lo standard MAG 2.0.1, è stata ripartita in: 5.000 immagini relative agli autografi, 15.000 immagini alle opere complete, 5.000 ai libri corali e 25.000 a tipologie varie, per un totale di 50.000 immagini. Sono state caricate, nella teca ICCU, 50.233 immagini. Furono individuati e selezionati da Padre Lorenzo Montenz, direttore della Biblioteca del Monumento nazionale di Montecassino, 470 compositori che operarono tra il XVI e il XX secolo tra i quali spiccano autori appartenenti alla scuola napoletana del Settecento (Cimarosa, Paisiello, Pergolesi e molti altri).

I manoscritti musicali più significativi conservati nell'Archivio musicale del monastero sono consultabili nel portale Internet Culturale e tra pochi giorni anche nel sito della *Biblioteca Digitale Italiana* che verrà presentato presso l'Accademia Nazionale dei Lincei.

Nell'avviarmi alla conclusione vorrei far riferimento alla quantità dei risultati dei progetti di digitalizzazione finanziati dalla Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali, e attualmente visibili e fruibili nel portale *Internet Culturale*. Le immagini acquisite e disponibili sono 9.350.000: 6.850.000 relative ai cataloghi storici e 2.500.000 riguardanti le diverse aree tematiche.

Un quadro che si sta arricchendo con circa 40 nuovi progetti, in fase di approvazione e con nuovi obiettivi che, grazie ad avanzate soluzioni tecnologiche e a nuovi mezzi di comunicazione WEB, funge da stimolo alla conoscenza e alla scoperta dei luoghi custodi del nostro inestimabile patrimonio culturale.